

I MAMMIFERI DELL' AREA DI CAPO FETO (TRAPANI)

DI VITTORIO M.¹, ANGELICI F.M.², POLITANO E.³, SPINNATO A.¹

¹ Via Jevolella 2, Termini Imerese (PA) elemass@neomedia.it

² Fondazione Italiana Zoologia dei Vertebrati, Via Cleonia, 30 - 00152 Roma

E-mail: frangema@tiscali.it.

³ Centro di Studi Ambientali "Demetra", Fano (Pesaro)

Nel contesto del Progetto di riqualificazione ambientale del territorio di Capo Feto, area SIC della Provincia di Trapani si è proceduto allo studio della comunità di mammiferi dell'area.

Sono state in tal modo scelte, in base alle loro caratteristiche ambientali, tre aree campione omogenee. L'attività di censimento e trappolamento si è protratta per tre diversi periodi stagionali (dal 22 al 27/10/2001, dal 19 al 24/03/2002 e dal 21 al 26/08/2002) per un totale, per ogni periodo, di 6 giorni e 5 notti trappola.

Gli animali catturati sono stati registrati in apposite schede e pesati. Sono stati riportati il sesso e le condizioni riproduttive (giovane, adulto, adulto riproduttore etc.) e gli individui sono stati marcati attraverso un piccolo taglio alle orecchie, attraverso un codice di riconoscimento determinato a priori. Riguardo i micromammiferi si è effettuato un rilevamento quantitativo, attraverso la tecnica del trappolamento MCR (Cattura-marcaggio-ricattura). Sono state utilizzate 100 trappole incruente cosiddette di "cattura e ricattura" (Ugglan modell 1, di dimensioni 250x78x65 mm). Per i mammiferi di media taglia, si è proceduto (nelle varie tipologie ambientali) con censimenti condotti di giorno e di notte (in cui tali specie mostrano maggiore attività) con l'ausilio di fari e di appositi visori per l'impiego notturno, ed attraverso rilevamenti diretti (OD: osservazione individui, esemplari rinvenuti morti) ed indiretti (OI: tracce, tane, resti ossei in borre, escrementi).

Tenendo conto del basso numero di ricatture (in qualche caso uguali a zero), è stato usato l'indice di Chapman, adatto a piccoli campioni. Inoltre i dati ottenuti sono stati elaborati mediante l'indice DAT, che esprime una frequenza relativa per ogni ambiente analizzato. Per la comparazione tra i risultati (a livello di specie catturate) dei tre periodi si è utilizzato il valore medio dell'Indice di somiglianza (S) di Sorensen. I risultati dell'intero periodo di campionamento sono stati analizzati attraverso l'Indice di concentrazione di Dominanza.

Complessivamente, nei tre periodi, sono stati catturati e marcati un totale di 70 micromammiferi, di cui 29 *Rattus norvegicus*, 17 *Mus musculus*, 10 *R. rattus* e 14 *Crocidura sicula*. Scorporando i risultati delle catture nei diversi periodi e per i diversi transetti, si possono evincere alcune variazioni nei popolamenti dell'area in funzione delle stagioni. Durante i diversi periodi in cui sono stati effettuati i cam-

pionamenti, infatti, l'area di Capo Feto ha mostrato differenze importanti inerenti l'umidità del suolo, che avrebbe avuto conseguenze nella composizione vegetazionale e quindi nei popolamenti dei mammiferi studiati. Sono state rilevate variazioni nei popolamenti dell'intera area, più evidenti nei riguardi di *R. norvegicus* e *R. rattus*, di minore entità riguardo il *M. musculus*, mentre la *C. sicula* si mantiene entro valori quasi costanti. I risultati totali dei trappolamenti, in cui si ha la preponderanza di *R. norvegicus* e *M. musculus*, confermerebbero il degrado dell'area in questione. Inoltre, l'area di Capo Feto sembrerebbe caratterizzata da una bassa produttività, conseguenza dell'alterazione dell'habitat, e necessita, pertanto, di immediati e profondi interventi di ripristino ambientale.